

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

I.T.C. "L. da VINCI" - I.P. "S. de SANDRINELLI"

34131 TRIESTE - via Paolo Veronese, 3
tel.: 040 309 210 – 040 313 565 – 040 309 238
fax: 040 312 472 – 040 309 478
e-mail: davincidesandrinelits@yahoo.it
- tstd02000l@istruzione.it
C.F.: 80020660322

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DOCENTE PROF. CALABRESE FABIO

MATERIA: Psicologia

CLASSE V R A.S. 2015/2016

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno complessivamente raggiunto la conoscenza degli argomenti proposti: le problematiche psicologiche relative alle principali tipologie di utenti dei Servizi Sociali ed alle relative strategie d'intervento.

COMPETENZE

Gli studenti hanno complessivamente dimostrato di aver acquisito una serie di competenze relative alle diverse tipologie dei soggetti utenti dei Servizi Sociali, delle problematiche psicologiche che li possano interessare, delle modalità d'intervento che possono essere messe in atto.

CAPACITA'

Gli allievi hanno complessivamente raggiunto:

- Una comprensione di base delle diverse teorie e approcci in ambito psicologico, finalizzata all'acquisizione di una serie di "ferri del mestiere" dell'operatore dei servizi sociali da utilizzare a seconda dei casi.
- La capacità di distinguere fra strategie comunicative efficaci e non efficaci nella relazione di aiuto, il collegamento tra ciò e il soddisfacimento dei bisogni materiali e psicologici della persona.
-
- La capacità di comprendere il significato della ricerca nella psicologia teorica e applicata, e nella ricerca sul campo relativa alle esigenze delle persone per l'operatore dei Servizi Sociali.
- Il possesso degli elementi della professionalità dell'operatore socio-sanitario e del lavoro nell'ambito dei Servizi, l'acquisizione dei concetti etici e deontologici di base.
- La capacità di adeguare il proprio comportamento alle richieste e ai bisogni espressi dall'utente. La capacità di realizzare un piano d'intervento finalizzato.
- la capacità di comprendere le principali caratteristiche psicologiche relative alle diverse fasce d'età. Ricercare le possibili cause a cui far risalire le problematiche considerate. Riflettere sulle conseguenze psicologiche e sociali a cui possono portare i fenomeni considerati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

La trattazione è stata articolata per moduli: Le teorie della personalità: Teorie tipologiche, teorie dei tratti, la teoria del campo di Lewin, l'analisi transazionale di Berne, la psicanalisi, Freud, i sistemi post-freudiani: Adler, Jung, Lacan. Le teorie della comunicazione, Bateson e la scuola di Palo Alto. Teorie dei bisogni, la psicologia clinica, il need for competence, la ricerca scientifica, la ricerca in psicologia, la professionalità dell'operatore socio-sanitario, gli interventi sui minori. Pertanto, la trattazione della materia ha seguito la seguente scansione:

MODULO	PERIODO
Teorie della personalità:	
Teorie tipologiche, dei tratti, del campo.	Settembre – ottobre 2015
La psicanalisi e i sistemi post-freudiani	Ottobre – novembre 2015
Le teorie della comunicazione	Novembre 2015
Le teorie dei bisogni	Novembre – dicembre 2015
La ricerca scientifica	Gennaio 2016
La ricerca in psicologia	Febbraio – marzo 2016
La professionalità dell'operatore socio-sanitario	Marzo – aprile 2016
L'intervento sui minori	Maggio – giugno 2016.
Per ulteriori specificazioni, si veda l'allegato programma svolto.	

2. METODI

Lezione frontale, lezione dialogata (con o su domande da parte degli allievi), esercitazione in classe, verifica formativa, proiezione video.

3. MEZZI

E' stato usato abitualmente il testo in adozione affiancato talvolta da fotocopie di materiali didattici vari, video, appunti.

4. SPAZI

L'aula scolastica.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Criteri di valutazione

Il conseguimento degli obiettivi specificati per ciascun modulo così come specificato nella Programmazione Didattica Individuale presentata ad inizio d'anno, cui si fa riferimento. Per gli allievi in situazione di handicap, il conseguimento degli obiettivi minimi specificati a parte, oppure, se con programmazione differenziata, il raggiungimento degli obiettivi specificati nel PEI individuale.

Per i livelli di valutazione, si fa riferimento al POF d'istituto, alla scheda programmatica redatta dal

Consiglio di Classe, ed alle indicazioni contenute nella griglia di valutazione realizzata dal coordinamento di area di psicologia, di cui si allega copia.

Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove:

- Interrogazione orale.
- Verifica scritta (Tema, prova semistrutturata a domande aperte, prova strutturata a scelta multipla, prove a tipologia mista).
- Simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato secondo le tipologie previste dall'ordinamento.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria esempi delle prove e delle verifiche effettuate.

Si allega inoltre copia delle tracce delle simulazioni effettuate della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Trieste, 10/05/2016

Il docente Prof. CALABRESE Fabio

.....